

# Rimuovere gli ostacoli

Accoglienza, casa, educazione, lavoro:  
la Milano di ieri, la Milano di oggi

## CICLO DI INCONTRI

Martedì 27 marzo 2018, ore 19.00  
Società Mutuo Soccorso Cesare Pozzo  
Osteria del treno  
Via S. Gregorio, 46  
Milano allo specchio. Cooperazione,  
riforme, riscatto sociale tra '800 e '900  
Per la partecipazione contattare: tel. 02 57968375

Giovedì 29 marzo, ore 18.00  
Siam-Società Incoraggiamento Arti e Mestieri  
Via S. Marta, 18  
Emigrazione ieri/oggi. Dalla casa degli emigranti  
all'accoglienza dei profughi

Giovedì 19 aprile, ore 10.00  
Palazzo Morando / Costume Moda Immagine  
Via S. Andrea, 6  
Milano, dalla Resistenza alla Costituzione.  
Il Discorso di Calamandrei per i giovani

Giovedì 3 maggio, ore 18.00  
Camera del Lavoro  
Corso Porta Vittoria, 43  
Lavoro e disoccupazione a Milano  
e nella Città Metropolitana

Giovedì 10 maggio, ore 18.00  
Politecnico di Milano, "Spazio aperto"  
edificio 14 (Nave)  
Via Edoardo Bonardi, 9  
Una casa per tutti. Dagli storici quartieri  
operai alle prospettive per il futuro

Il programma può subire variazioni per cause di forza maggiori

## LA MOSTRA È A INGRESSO LIBERO

Per visite guidate alle scuole:  
Società Umanitaria,  
Ufficio Scuole,  
tel. 02 5796 8371

La mostra è aperta  
da martedì a domenica  
negli orari  
9.00 – 13.00 / 14.00 – 17.30  
lunedì chiuso

## INFORMAZIONI

Comune di Milano  
Palazzo Morando  
Costume Moda Immagine  
tel. 02 884 46056 / 65735

Comune di Milano  
Palazzo Moriggia  
Museo del Risorgimento  
tel. 02 8846 4177

[www.civicheraccoltestoriche.mi.it](http://www.civicheraccoltestoriche.mi.it)



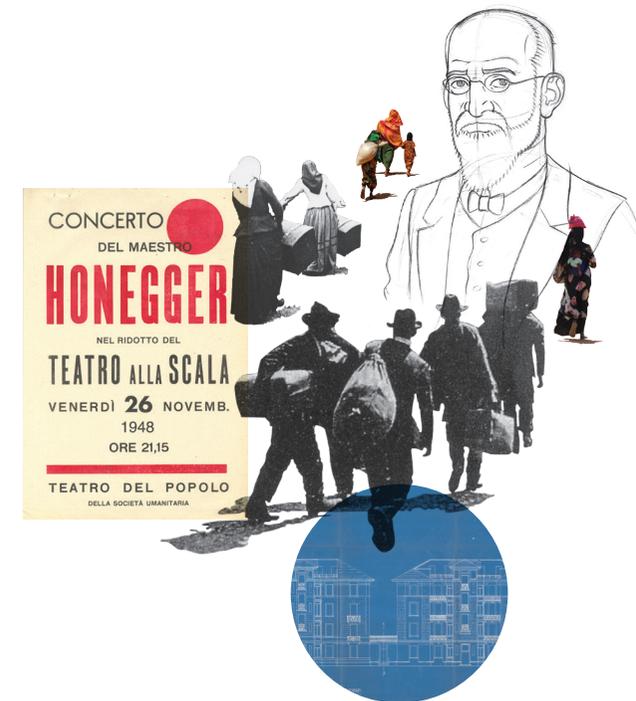
Società Umanitaria  
Ufficio Attività Culturali  
tel. 02 5796831



# Pionieri di arditezze sociali

Anticipating  
the future

Formazione, lavoro  
ed emancipazione  
in Italia nella storia  
della Società Umanitaria  
(1893 – 2018)



8 Marzo – 6 Maggio 2018

Palazzo Moriggia  
Museo del Risorgimento  
Via Borgonuovo, 23 – Milano

Palazzo Morando  
Costume Moda Immagine  
Via S. Andrea, 6 – Milano  
Ingresso mostra  
Via Bagutta, 24





## La mostra

Nella storia di Milano, lungo l'arco di tutto il Novecento, non c'è settore della vita cittadina che non abbia avuto un riflesso, un contatto, un intervento diretto da parte della Società Umanitaria, l'istituzione creata nel 1893 grazie al lascito testamentario del mecenate israelita Prospero Moisè Loria.

In occasione del 125° anniversario, il Comune di Milano ha voluto inserire le vicende corali di questo Ente nel palinsesto "Novecento italiano" perché vengano messe a disposizione della città, attraverso i documenti e le storie di chi - con fatica, rigore, determinazione, lungimiranza - ha reso Milano una capitale europea.

La Società Umanitaria cambiò il modo di concepire l'assistenza ai più deboli, connotandosi nel panorama italiano come "un organismo di frontiera tra società civile e Stato". Molteplici i campi di intervento per ridurre lo stato di marginalità del Quarto Stato: cooperazione, edilizia popolare, difesa dei diritti dei lavoratori, assistenza agli emigranti, educazione degli adulti, formazione professionale e divulgazione culturale.

La mostra documenta il percorso dell'Ente milanese attraverso il cospicuo materiale iconografico



custodito nell'Archivio Storico (fotografie, stampe, manifesti, opuscoli, opere d'arte), materiale che ricostruisce come l'azione di questo Ente abbia cambiato la fisionomia del nostro Paese, grazie ad un moderno programma di assistenza, istruzione e lavoro, avviato in sinergia con le forze sociali del tempo, unite, coese, solidali per "rimuovere gli ostacoli" di cui parla la nostra Costituzione. Il racconto espositivo si snoda nelle due sedi delle Civiche Raccolte Storiche, dove è predisposto un duplice allestimento, diverso ma complementare, strutturato in un percorso visivo di inquadramento cronologico (Palazzo Morando) e di aree tematiche (Palazzo Moriggia). La mostra è dinamica: le immagini sono infatti dotate di QR CODE, strumento che permette ai visitatori di documentarsi in tempo reale tramite smartphone o consultando il sito web [www.umanitaria.it](http://www.umanitaria.it).

## Il ciclo di incontri

La mostra si completa con un ciclo di incontri in varie sedi cittadine per mettere a fuoco, e contestualizzare in un'ottica contemporanea, alcune delle iniziative socio-culturali che sono divenute modelli risolutivi vincenti per la nostra città nel corso del Novecento fino ai giorni nostri. Questa attualità è la forza della mostra: non celebrativa, ma interattiva ed emozionale.



## The exhibition

Throughout the twentieth century, there was no field in the life of Milan that did not receive an either direct or indirect influence from the Società Umanitaria, the institution created from a legacy of the Jewish benefactor Prospero Moisè Loria in 1893.

On the occasion of its 125th anniversary, the City of Milan decided to introduce this institution's collective history in the "Italian Twentieth Century" palimpsest in order to make it available to the city through the documents and narrations of the people who dispensed their efforts, discipline, determination, far-sightedness to turn Milan into a European capital.

The exhibition illustrates the development of the Milan-based institution through photographs, prints, posters, brochures, artworks from the Historical Archives. These reflect a modern assistance, education and work program promoted in conjunction with the social forces of the time that united in a coherent and supportive effort to "remove the obstacles" mentioned by the Constitution of the Italian Republic.

The narration developed in the two venues of the City's Historical Collections offers a double exhibition design with a visual trajectory focused on the timeframe (Palazzo Morando) and on thematic areas (Palazzo Moriggia).

The exhibition offers dynamic contents - by accessing the QR CODE attached to the images on display, the visitors will be able to explore the related subjects through their smartphones or by browsing the [www.umanitaria.it](http://www.umanitaria.it) website.

## Talks

A series of conferences in various city venues will complement the exhibition and provide a contemporary key to explore some of the social and cultural initiatives that have become effective and winning solutions for our city during the twentieth century to the present day.